



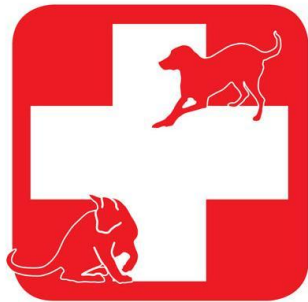
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

TUTELA E SOCCORSO IN EMERGENZA E CALAMITA' NATURALI

Cenni di pronto soccorso

Dott.ssa Gagliardo Arianna

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie



Primo soccorso, *triage* e trasporto dell'animale politraumatizzato



Primo soccorso



Punti chiave:

- garantire sicurezza personale e del paziente
- che cosa fare, che cosa NON fare
- **tempo** (*golden hour*)
- assistenza veterinaria





Primo Soccorso

Capiamo quando bisogna intervenire..

- Più semplice in pazienti traumatizzati (trauma da investimento, da caduta, lesioni tissutali superficiali o profonde)
- Più complicato in pazienti «lunghi degenti» in strutture specializzate con patologie croniche o insorgenza di nuove patologie
- **TUTTI** devono essere sottoposti al **TRIAGE**





Triage

Prima valutazione, localizzazione e priorità d'intervento

- **A** Pervietà vie aeree
- **B** Respiro
- **C** Cardio-Circolatorio
- **D** Stato Mentale
- **E** Lesioni distrettuali





A-B pervietà vie aeree/respiro

Che cosa possiamo fare???

- Controllo pervietà vie aeree



- Controllare che il paziente respiri correttamente



RESPIRO NORMALE

- ✓ Respirazione toracica
- ✓ Atteggiamento tranquillo, attento all'ambiente circostante
- ✓ Posizione confortevole
- ✓ Tempo di inspirazione ed espirazione sovrapponibili
- ✓ Mucose orali rosa



..Respira bene questo paziente?

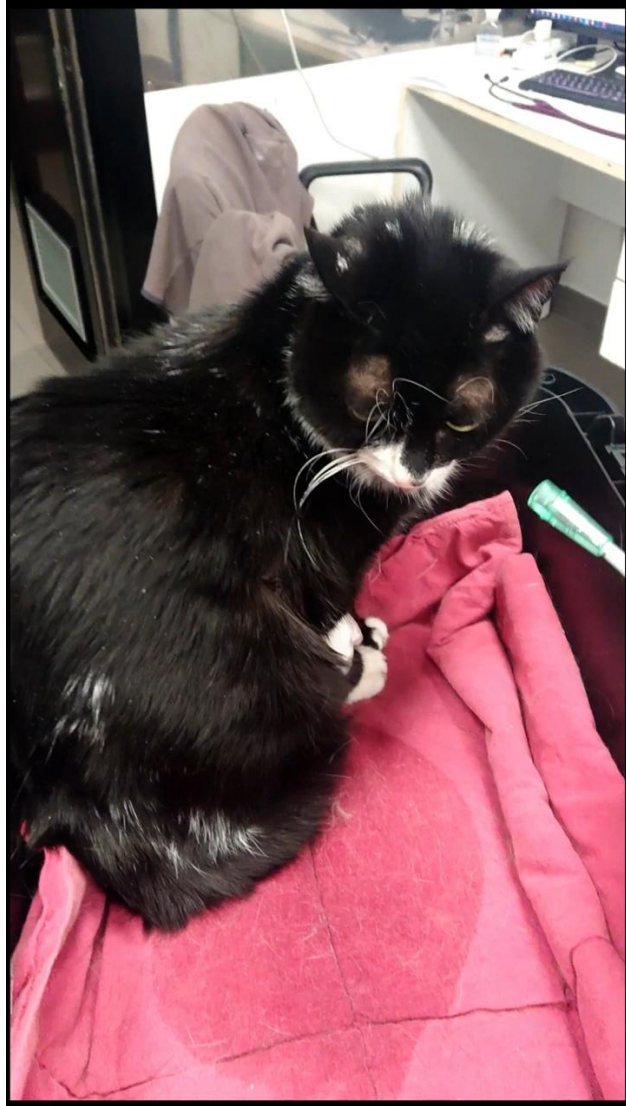


..Respira bene questo paziente?



..Respirano bene questi pazienti?

A-B



Dott. Michele Massoni



Dott. Marco Berardi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RESPIRO AD ALTALENA



Che cosa fare:

- Fornire ossigeno
 - Contenimento minimo
 - Assecondare la postura
 - Trasporto confortevole (trasportino per gatti e cani di piccola taglia)
- verso la struttura veterinaria più vicina





Che cosa NON fare:

- Non turbare l'animale , evitare eventi stressanti
(rumori improvvisi, manualità non necessarie)

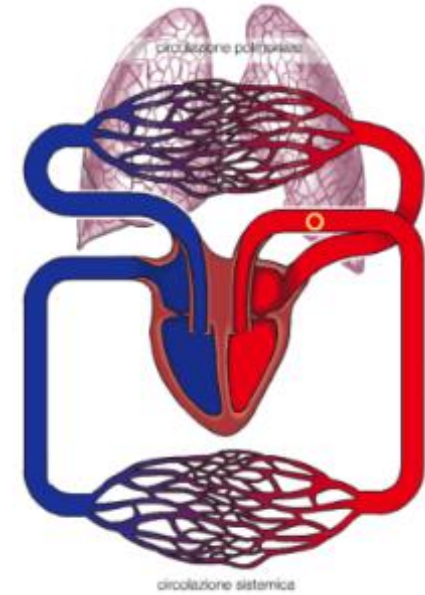
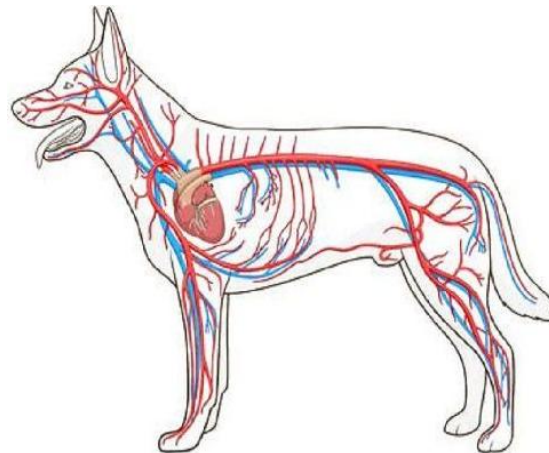
- Non somministrare nulla per bocca



C - Circolo ematico

Parametri perfusione:

- mucose gengivali e congiuntivali,
- TRC (tempo riempimento capillare)
- polso, frequenza cardiaca
- stato mentale



Cuore e *vasi* trasportano *sangue* e ossigeno in tutto l'organismo



MUCOSA GENGIVALE

- ✓ Mucose normali: rosa
- ✓ TRC normale: < 2 secondi

Mucose gengivali e congiuntivali in paziente sano



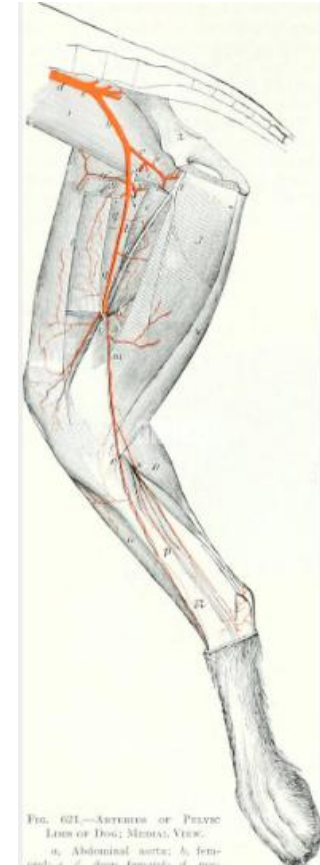
C - Mucose apparenti



C - Mucose apparenti



PERCEZIONE DEL POLSO ARTERIOSO



Percezione del polso a carico dell'arteria femorale

✓ FC cane media – grande taglia: 80 – 120 bpm

FC gatto: 200 – 220 bpm

✓ FC cane piccola taglia: 110-140 bpm

C - shock

Disfunzione del sistema cardio-circolatorio

1. Shock compensato
2. Shock scompensato
3. Stadio terminale



	Shock compensato	Shock scompensato	Stadio terminale
Polso	Aumentata intensità	Debole	Debole o assente
FC	Aumentata	Aumentata	Diminuita
Mucose	Iperemiche	Pallide	Cianotiche
TRC	< 2 sec	> 2 sec	Prolungato e difficilmente valutabile
T°	Periferica ridotta	Rettale e periferica ridotta	Rettale e periferica ridotta
Stato di coscienza	Vigile o lievemente depresso	Depresso	Gravemente depresso, stupor o coma



Shock compensato



Shock scompensato

Attenzione a sanguinamenti interni in questi pazienti

Monitoraggio clinico: mucose pallide, polso debole, estremità fredde,
abbattimento/depressione.



Segni di emorragie/sanguinamento interno

C - Shock

Che cosa fare:

- Prevenire forme di stress o manipolazioni non essenziali
- Prevenire dispersione calore (coperte termiche, bottiglie d'acqua calda, fonti di calore)
- Struttura Veterinaria più vicina (golden hour)



C - Shock



Che cosa NON fare:

- Non dare acqua o altro per bocca!!!
- Non incoraggiare l'animale a camminare
- Considerare **emorragie interne**
- Non procrastinare assistenza veterinaria

D – Stato Mentale

Lo stato di coscienza di questo paziente è normale?

- Attività motoria: mantiene la stazione, cammina, barcollamenti, contrazioni muscoli del muso o del corpo.
- Reattività: risponde a stimoli esterni visivi/uditivi o stimoli dolorifici?
- Atteggiamenti strani o diversi dalla normalità



D – Stato Mentale

...Lo stato mentale del paziente è normale?



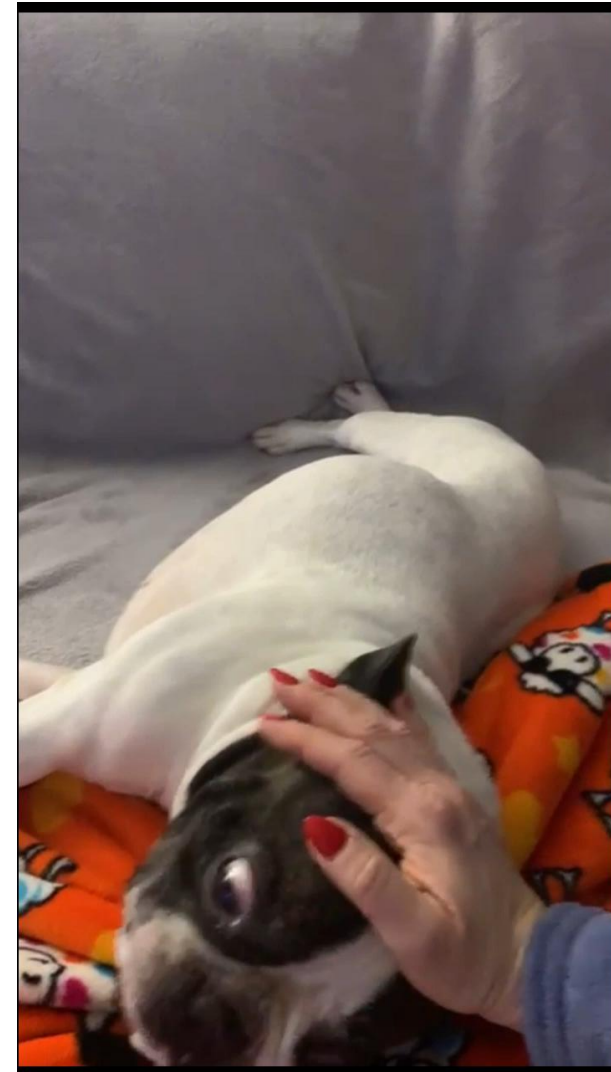




GT - Crisi Convulsiva Generalizzata



CN - Crisi Convulsiva Generalizzata



CN – termine crisi convulsiva generalizzata

Crisi epilettiche/Convulsioni

Che cosa fare:

- proteggere animale da autotraumatismo durante/dopo la crisi
- se crisi > 3 min., bagnare il paziente con acqua fresca
- contattare la struttura veterinaria più vicina

Speciali istruzioni per **soggetto diabetico**:

- rischio ipoglicemia: spalmare miele in bocca



Crisi epilettiche/Convulsioni

Che cosa NON fare:

- Non avvicinare le mani alla bocca dell'animale
- Non intraprendere alcuna azione con l'intento di interrompere la crisi (ad es. schiaffi, grida, acqua)
- Non scaldare l'animale



E – Lesioni distrettuali

Sanguinamenti esterni: come fermarli?

Pressione diretta:

- Bendaggio compressivo: almeno 5-10' fino a 20-30'
- Laccio emostatico per arti e coda (rischio amputazione)



Fratture



Che cosa fare:

- Coprire le fratture esposte (garza, panno, vetrap)
- Immobilizzare l'animale il più possibile
- Recarsi alla struttura veterinaria più vicina



Che cosa NON fare:

- Non provare a ridurre la frattura
- Non somministrare medicinali

Ferite estese



- fermare sanguinamento
- Proteggere la ferita da ulteriore contaminazione
- immobilizzare la parte interessata, per prevenire ulteriore danni



Ferite penetranti da C.E.



COSA FARE:

- Calmare e coprire l'animale
- Immobilizzare/accorciare il corpo estraneo se possibile
- Golden Hour



Che cosa NON fare:

- Non provare MAI a rimuovere/muovere il C.E.
- Non permettere all'animale di muoversi



Trasporto

- Maneggiare meno possibile e delicatamente l'animale:
 - prevenire sanguinamenti, danni tissutali, complicazioni
- Lasciare l'animale in una posizione confortevole:
 - trauma toracico, difficoltà respiratoria
- Coprire l'animale: effetto calmante, calore



Sospettare SEMPRE frattura vertebrale fino a prova contraria...



Trasporto

- Minimizzare i movimenti
- Posizionare l'animale su un piano rigido
- Posizionamento testa animale:
 - incosciente => allineata con il corpo
 - trauma cranico => leggermente sollevata
 - vomito => leggermente abbassata



Trasporto

- Indicazioni stradali per struttura veterinaria
- Guidare con prudenza
- Avvisare telefonicamente l'Ospedale Veterinario





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Gagliardo Arianna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie
arianna.gagliardo@unibo.it

www.unibo.it

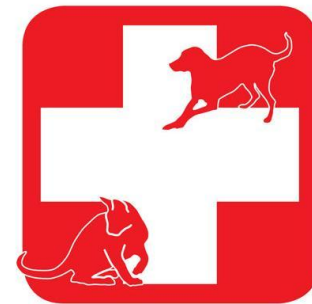


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SICUREZZA



PRIMO SOCCORSO



RISCHIO MICROBIOLOGICO:

- Gli animali possono essere veicolo di **Zoonosi**
- **Zoonosi:** malattie trasmissibili dagli animali all'uomo
- **Fattori che favoriscono trasmissione:** traumi, ferite da morso, graffi, ferite penetranti, prolungato contatto con l'uomo

INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)



- IGIENE MANI
- GUANTI MONOUSO
- calzari e mascherina
- camice monouso



SICUREZZA PERSONALE



Guanti tiragraffi - museruole coprenti bocca ed occhi -
gabbie contenimento per i felini poco collaborativi



SICUREZZA PERSONALE



Museruole chiuse o aperte – bastone
accalappiacani

